SANDRO BOATO

Grazie, Assessore.

Buongiorno a tutti, anch'io non sono, appunto il direttore dell'ARPAV, ma più modestamente il direttore dell'area tecnico scientifica, e porto però i saluti di Andrea Drago e di tutta l'agenzia che è stata chiamata dalla Provincia di Venezia a collaborare in questa attività, in particolare per la redazione della Carta dei Suoli.

Il suolo è uno degli elementi fondamentali dell'ambiente, insieme con l'acqua e l'aria: sono i tre elementi fondamentali sui quali si concentrano le azioni di chi, come ARPAV, interviene per la tutela e per conservare il nostro ambiente. Il suolo forse è quello più trascurato negli studi e nelle attività che si svolgono, nei controlli etc.; si preferisce di solito lavorare sui temi dell'acqua e dell'aria, che sono quelli che attirano di più l'attenzione; sappiamo tutti che sulle polveri sottili c'è sempre la grande attenzione di tutta la popolazione e tutti vanno a vedere se vengono superati i limiti stabiliti dalla direttiva europea, mentre sui temi del suolo c'è effettivamente minor attenzione. E invece è un elemento fondamentale, riconosciuto come il supporto di tutti gli ecosistemi e come tale va sicuramente protetto con molta attenzione, come si deve fare per le altre matrici ambientali.

Su questo ARPAV si è impegnata in modo continuo negli ultimi anni, ha creato una struttura apposita che si occupa di questo tema, un osservatorio che studia il suolo ormai da molti anni e ha cominciato a produrre dei lavori molto importanti; è stata prodotta la Carta dei Suoli al 250.000, pubblicata già nel 2005, che riassume le caratteristiche del suolo di tutto il territorio veneto ed è diventato uno strumento indispensabile per tutte le attività di pianificazione territoriale, di uso del suolo e quant'altro, e poi ha cominciato a lavorare in modo più approfondito con strumenti di maggiore dettaglio, che sono appunto le Carte dei Suoli al 50.000. Si è cominciato col territorio del bacino scolante nella laguna di Venezia, che come diceva Ezio Da Villa è sicuramente una delle zone più studiate in assoluto in Italia, ma forse anche fuori d'Italia, con la Carta dei Suoli pubblicata nel 2004, si è proseguito poi con la Carta della Provincia di Treviso, che è stata presentata pochi mesi fa, e adesso, grazie alla sensibilità e anche al contributo finanziario della Provincia di Venezia, siamo arrivati alla conclusione del lavoro della Carta dei Suoli della Provincia dei Venezia, che viene presentato oggi.

Queste attività verranno continuate poi proseguendo con il resto del territorio regionale; proseguiremo con la provincia di Padova e poi via via a coprire tutto il resto del territorio, per fornire a tutti gli operatori strumenti sicuramente di grande utilità, direi indispensabili per poter realizzare le attività di pianificazione. Tra l'altro mi pare che già quanto è stato prodotto qui sia stato utilizzato nel Piano Territoriale

della Provincia di Venezia come elemento base per la predisposizione del piano stesso.

Io auguro a tutti un buon lavoro, mi pare che l'interesse su questi temi sia molto alto, questo non può che farmi davvero molto piacere e ancora complimenti per la realizzazione di questo convegno. Grazie.